



Inquinamento del cavo Lisone

INQUINAMENTO DEL LISONE

Lunedì 4 Settembre gli abitanti di via Torchio e via Omero hanno sentito un odore nauseabondo provenire dal cavo Lisone, il fiume che attraversa il nostro paese, e dai terreni attorno al vecchio Torchio. Preoccupati, hanno fatto scattare immediatamente l'allarme. Sono così accorsi agenti della polizia comunale e provinciale di Milano per verificare l'accaduto.

Fuoriuscito da una cisterna nei pressi del mulino, il **gasolio** in essa contenuto si è riversato nel Lisone a migliaia di litri, inquinandone le acque e rendendo quasi irrespirabile l'aria nel circondario.

Grazie al rapido intervento degli agenti, sembra che dei circa **6 o 7 mila litri** scivolati nel Lisone, una gran parte siano stati recuperati. Restano ora da accertare le responsabilità dell'accaduto da parte della magistratura di Lodi, che ha requisito l'area e avviato un'inchiesta. Sappiamo che in tale area si stavano avviando lavori di edilizia relativi alla cascina Torchio, che seguono ad una **concessione di circa un anno fa**, pratica che risulta conseguentemente "**congelata**" in attesa di accertamento delle responsabilità.

A questo punto ci domandiamo e chiediamo all'Amministrazione:

1. Dopo giorni di imbarazzante silenzio, **intende finalmente e ufficialmente aggiornare** i Carpianesi sull'evolversi della situazione?
2. **Ci sono ancora rischi** per la salute pubblica e in che misura?
3. In che misura la demolizione del manufatto era **prevista nella concessione edilizia** citata?
4. Il manufatto che conteneva la cisterna si trovava nel **Parco Agricolo Sud Milano**?
5. E' vero che la copertura di tale manufatto era costituita da **eternit**, che è stato dunque impropriamente polverizzato? Che provvedimenti si sono presi in proposito?

Poiché la situazione è molto seria, **pretendiamo dall'Amministrazione risposte immediate e assoluta trasparenza**, mentre auspichiamo che la magistratura **accerti tutte le responsabilità per quanto avvenuto, nessuna esclusa.**

TRASPORTO SCOLASTICO IL TAR BOCCIA LA GARA D'APPALTO

Tutto da rifare per il trasporto scolastico. Il **TAR Lombardia, sezione di Milano, ha annullato gli atti comunali inerenti l'aggiudicazione dell'appalto** in questione e ha ordinato il rifacimento della procedura. Ad oltre un anno dall'assegnazione del servizio alla SINA l'Amministrazione **rimedia l'ennesima figuraccia.** (continua a pag. 2)

Per contattarci...

Alessandro tel.029815438
Claudio tel.0298855118
Luigi tel.029815163



Oppure scrivete a...

E-mail: insiemepercarpiano@yahoo.it



Lo sbarramento alla chiusa



Dettaglio della macchia di gasolio

Trasporto scolastico Il TAR bocchia la gara d'appalto

Nei mesi di agosto e settembre 2005 si è svolta la gara di appalto per il servizio di **trasporto scolastico del biennio 2005/2006 e 2006/2007**.

Alla gara d'appalto parteciparono tre concorrenti, tra cui la ditta SINA s.a.s, che si è aggiudicata l'appalto, e la ditta SILA s.p.a. che ha fatto ricorso al TAR Lombardia per vizi nelle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Con sentenza n. 1493, del 31 Maggio 2006, il TAR Lombardia accoglie il ricorso della ditta SILA s.p.a.

In particolare il tribunale ritiene censurabile la **commistione** operata dall'Amministrazione, nel predisporre i criteri di valutazione, **tra elementi soggettivi**, che dovrebbero essere rilevanti solo in fase di prequalificazione, **ed elementi oggettivi**, da valutarsi invece in sede di gara vera e propria.

Per questo motivo il Tribunale Amministrativo **annulla** i provvedimenti impugnati e **condanna** il Comune di Carpiano al pagamento delle spese di giudizio (€ 2000 + IVA e CAP).

Nonostante la **sentenza** sia datata **31 Maggio 2006**, l'Amministrazione ha predisposto gli atti di gara per il nuovo bando **solo a partire dalla fine di Luglio**, per motivi a noi oscuri (delibera di Giunta n. 98 del 27/07/2006, determine n. 278 e 279 del 10/08/2006). **Paghiamo per l'ennesima volta l'incapacità di questi amministratori.**

Sicurezza: Carpiano o far west?

Pensavamo che i problemi di sicurezza in Carpiano, per quanto gravi e fastidiosi, si limitassero ai furti nelle abitazioni.

Purtroppo non è così: è **cronaca di pochi giorni fa il fatto che alcuni cittadini (per lo più donne) hanno subito minacce alla propria persona.**

L'Amministrazione, interrogata sui vari problemi relativi alla sicurezza, non ha saputo fare di meglio che fornire consigli tipo "mettete le sbarre alle finestre".

I furti stessi, per altro, sono continuati e i ladri hanno avuto vita facile anche nello smontare le inferriate di alcune abitazioni.

Troviamo scandalosa l'inerzia degli amministratori, che guardano senza far nulla l'evolversi della situazione.

Vogliamo sperare che i Carpianesi non debbano provvedere per proprio conto alla sicurezza delle proprie famiglie: l'Amministrazione comunale sarebbe responsabile di una deriva da far west!

L'Amministrazione trascura sicurezza, viabilità e sociale

Cari Carpianesi,
le vicende di questi giorni hanno imposto la modifica delle prime pagine de "La Voce": l'editoriale ha necessariamente lasciato il posto alla cronaca. Tuttavia ci sembra altrettanto doveroso richiamare l'attenzione su altri problemi che gli Amministratori attuali si ostinano a non affrontare.

Lo scorso 8 giugno l'Amministrazione comunale ha presentato una sintesi di due anni di attività.

La giunta ha esordito mischiando i lavori svolti dalla nostra Amministrazione di Insieme per Carpiano con i ritocchi (spesso peggiorativi) che hanno apportato nel corso degli ultimi due anni.

Così piazza Colonna, da loro lungamente contestata, è diventata un gioiello grazie al "favoloso" intervento di questa Amministrazione (apertura del posteggio e pessimi rattoppi color rosso acceso sull'asfalto) costati, è bene ricordare, 100'000 €. Hanno inoltre cercato di sviare l'attenzione dei cittadini dai principali problemi che stiamo subendo: **quelli relativi alla sicurezza e alla viabilità**. Sul primo tema dobbiamo constatare l'assoluta incapacità dell'Amministrazione di dire una sola parola. A nostro avviso **la progressiva diminuzione della sicurezza nel nostro paese è dovuta all'Amministrazione**, che ha effettuato scelte sbagliate: drastica riduzione degli investimenti, scarsa collaborazione con le forze dell'ordine, abbandono di ordinanze specifiche. Tutto ciò nonostante la nostra disponibilità a sostenere in Consiglio Comunale interventi fondamentali per il benessere dei cittadini. Per quanto riguarda la **viabilità**, abbiamo raccolto numerose proteste di cittadini che si trovano in enormi difficoltà a passare per molte vie del paese. Ai numerosi problemi del manto stradale si aggiunge poi un notevole traffico proveniente dai comuni limitrofi, molti infatti transitano per Carpiano per arrivare prima

sulla provinciale. E' utile ricordare che l'Amministrazione di Insieme per Carpiano aveva deciso di limitare il traffico dei non residenti, soprattutto nelle ore di punta. L'attuale Giunta comunale ha tolto tali limitazioni e ha ribadito, per voce dell'assessore alla cultura, di non avere alcuna intenzione di facilitare la viabilità dei Carpianesi.



I "ritocchi" di piazza Colonna

Ricordiamo all'assessore, qualora non lo sapesse, che molti amministratori della nostra zona spostano il traffico lontano dai centri storici, mentre la sua Amministrazione fa esattamente il contrario. **Amministratori con un minimo di coscienza, visto l'incapacità dimostrata nell'affrontare i citati problemi, avrebbero già da tempo dato le dimissioni**. Ma ciò non avviene, anzi, continuano impertentiti a creare difficoltà ai Carpianesi. I **servizi sociali**, per esempio, introdotti dall'Amministrazione Lorini (centro-sinistra) nella seconda metà degli anni novanta, apprezzati e perfezionati dall'Amministrazione Abbatinali (Insieme per Carpiano), sono stati calpestati da questa Amministrazione, che si autodefinisce di centro-sinistra. Così vale per la **scuola**, con un asilo nido inadeguato e con la scuola media, in fase progettuale con la nostra Amministrazione e cancellata con un colpo di spugna dagli attuali amministratori. L'elenco potrebbe ancora continuare, ma tanto basta per definire **questa Giunta la peggiore che Carpiano abbia mai conosciuto**.

Consuntivo 2005: uno schiaffo al sociale

Per la serie *“al peggio non vi è mai fine”*, siamo costretti a commentare, sia pur brevemente, due genialate emerse dal Consuntivo 2005.

Innanzitutto si conferma l'accanimento dell'Amministrazione contro le fasce più deboli della popolazione: 15.000,00 € destinati ad aiutare famiglie con problematiche di tipo socio-sanitarie sono stati cancellati e destinati ad altri lidi. Per inciso, nel 2006, non sono stati neppure riproposti. E pensare che, grazie al cielo, Carpiano presenta una media piuttosto bassa di soggetti e famiglie con necessità conclamate di questo tipo. Basterebbe solo un pizzico di sensibilità.

“Insieme per Carpiano” ha lasciato in eredità un comune con bilancio solido e casse piene. Ma tant'è: buoni amministratori che si dedicano anima e corpo solo al bene della comunità non si trovano tutti i giorni, sicuramente non nell'attuale Giunta.

Le entrate TARSU, come da noi previsto, sono schizzate in alto. Siccome di questa entrata non può essere incassato più di quanto si spende, sarebbero dovute diminuire le tariffe, quanto meno per le famiglie, e restituire l'eccedente. Nulla di tutto questo; c'è stato un ingegnoso meccanismo per cui sono state incluse nelle uscite per il servizio altre spese, di vario genere che, se dal punto di vista tecnico reggono, politicamente e moralmente ci indignano. Tralasciamo tante altre amenità poiché, essendo pendente il nostro ricorso al TAR sul previsionale, utilizzeremo il consuntivo per vincere la nostra battaglia.

Diciamo solo che **i Carpianesi, oltre ad essere persone per bene, hanno buona memoria e, al momento giusto, presenteranno il conto.** Di questo siate certi, signori di “Carpiano per te”. Se necessario vi aiuteranno a fare i bagagli.



Via Liguria insabbiata

Problemi di viabilità e quiete pubblica

Come era facile prevedere, anche questa estate è stata caratterizzata da numerosi disagi ai nostri concittadini, dovuti ancora alla sicurezza, ma anche ai lavori in corso, soprattutto in via Roma, via Europa e in tutte le strade che si affacciano su via per Melegnano e via Libertà.

Molti cittadini ci hanno contattato, dopo aver tentato invano di sentire gli amministratori o dopo averne ricevuto risposte insoddisfacenti.

Un residente in via Liguria si è lamentato per il fatto che durante tutto Agosto i lavori di sistemazione della strada non sono proseguiti. Naturalmente, se nessuno controlla nessuno lavora. Così i disagi di fine luglio sono rimasti quasi invariati anche a metà settembre. Un anziano Carpianese invece ci mostra come in alcune zone le cose sono persino peggiorate: “fino a qualche settimana fa” - ci dice - “la pioggia non era un problema, ora con i nuovi interventi mi ritrovo l'acqua in casa e in cortile”. “D'altronde” - fa eco un altro concittadino - “basta vedere come siano stati messi male i tombini e come le pendenze siano tutte sbagliate”.

In via Roma, per esempio, ci diventa difficile capire perché sia stata sistemata solo una parte della strada: temiamo per il prossimo inverno.



Via Roma – terra contro le case

Un'altra concittadina si lamenta del baccano che proviene da un locale, con musiche a tutto volume fino alle due/tre del mattino. "Capisco che i giovani vogliano divertirsi, ma a tutto c'è un limite. Quando ho chiesto se qualcuno aveva dato il permesso di proseguire oltre mezzanotte, mi è stato risposto che il sindaco aveva dato il suo assenso, con buona pace della quiete pubblica".
Complimenti.

Asilo nido

Si avvicina il momento della riapertura dell'Asilo nido e ancora una volta, ritornano puntuali i problemi della carenza di posti. E' utile ricordare a beneficio dei nuovi concittadini, che l'Amministrazione di Insieme per Carpiano aveva avviato i lavori di ristrutturazione dell'ex-lazzaretto nel 2004, con lo scopo di trasferirvi le associazioni giovanili, per lasciare spazio **nell'ex-scuola materna ad un asilo di circa cinquanta posti**. L'Amministrazione Ronchi, subentrata nel giugno 2004, ha deciso di invertire le destinazioni dei due edifici, dimostrando la solita **miopia** di giudizio.

L'asilo nido è inadeguato per numero di posti disponibili, troppo caro in quanto su pochi "fortunati" cittadini gravano spese di un livello tale da rendere più economico un asilo privato.

Non solo, ma mostra diverse lacune strutturali per lo scopo per cui è impiegato. E' inutile dire che ripetiamo queste considerazioni da due anni, sempre inascoltati.

Oltre al danno, però, i cittadini subiscono anche delle beffe a dir poco vergognose: **l'ex assessore ai servizi sociali fece a suo tempo promesse di rimborso a cittadini che si sono trovati costretti a mandare il proprio figlio in strutture pubbliche o private di altri comuni**. Nel momento in cui si è trattato di rimborsare effettivamente i cittadini, il successore ha pensato bene di non dover mantenere la parola data.

A nostro avviso **o l'Amministrazione si assume collegialmente l'onere di promesse fatte ai cittadini oppure l'ex assessore dovrebbe provvedere in prima persona a mantenere la parola data, pagando i debiti contratti**.

Questo dovrebbe accadere se ci trovassimo di fronte a persone con un minimo di dignità politica e personale: invitiamo i cittadini che hanno subito queste vicende a farci sapere l'esito - che temiamo scontato- delle loro traversie, siamo a disposizione per mettere in piazza le vergogne di questi indecorosi amministratori.



Asilo nido – ingresso



Parola ai lettori



La sicurezza trascurata

Siamo una coppia sposata che vive a Carpiano dal 2002; leggiamo regolarmente il vostro giornalino come quello della attuale giunta, quando ci vengono consegnati.

Premettiamo che come tanti lavorando fuori tutto il giorno viviamo poco quelle che sono le realtà quotidiane del paese e non avendo figli anche tutte le questioni inerenti alle strutture legate a bambini e ragazzi; ciò non toglie che i problemi importanti di Carpiano, siano per noi di interesse sia personale che collettivo.

Ma veniamo al dunque, dopo aver letto il vostro ultimo numero con lo "speciale" sulla sicurezza ci siamo decisi a scrivervi; come in tutta Italia stando agli ultimi sondaggi, il problema criminalità è assolutamente al primo posto nelle paure e nelle insicurezze relative ai cittadini e del resto anche voi prima come giunta dirigente e poi come "opposizione" avete tenuto la questione sempre ai primi posti nelle priorità del paese, a questo punto ci uniamo anche noi al "coro" delle voci di semplici cittadini (siamo contenti che a quanto scrivete siamo in tanti) preoccupati per lo scarso interesse di questa giunta per questo problema; vi posso assicurare che abbiamo e come noi tanti altri ns. concittadini avuto la netta sensazione di un notevole aumento della criminalità e di atti di teppismo nel ns. paese da quando c'è il nuovo sindaco.

Quello che non abbiamo compreso a livello politico è come mai a "sinistra" questo problema non è sentito o meglio non lo vogliono sentire e che parlare di polizia e prevenzione (del resto le forze dell'ordine da sempre servono a questo!!!) sembra sempre di passare per fascisti, ma se questo pensiero da parte "loro" posso capirlo a "ROMA" per motivi assolutamente POLITICI qui in un piccolo paese è incomprensibile perché soprattutto

ci vivono anche loro...!!! (a meno che non abbiamo delle "protezioni" speciali).

Avevamo avuto tempo fa l'idea di parlarne con il sindaco ma se le cose stanno così, vi chiediamo che se organizzerete qualcosa in merito (tipo una manifestazione di piazza vera e propria) di tenerci informati e sappiate che come noi "stufi" ce ne sono molti altri....!!!

Per concludere non so' se avete notato come i vari punti di "discarica abusivi" siano decisamente aumentati di volume, come la pulizia delle strade sia oramai approssimativa e il manto stradale in generale è spesso in condizioni pietose.....!!! Ma questa è un'altra puntata.

Lettera firmata

Ringraziamo i nostri amici, che hanno dimostrato ancora una volta, se mai ve ne fosse bisogno, come l'Amministrazione sia lontanissima dai reali problemi dei Carpianesi.

E' un noto **retaggio culturale di una certa sinistra estrema quello di prendere le distanze dalle forze dell'ordine**: è il cosiddetto popolo dei no-global, che pensano che l'occupazione abusiva di spazi, l'appropriazione indebita, il vandalismo siano "atti normali e legittimi di protesta".

E' ben più grave che questa situazione si manifesti a livello di amministrazione locale. Ci sono sindaci indubbiamente di sinistra che non si sono sottratti alla responsabilità di amministrare il proprio comune nell'interesse di tutti, mettendo nella dovuta attenzione il problema sicurezza. Ci viene in mente Cofferati a Bologna, per esempio.

Qui a Carpiano invece troviamo il paradosso dei paradossi: **non solo gli amministratori trascurano colpevolmente la sicurezza, ma arrivano a far pagare anche i servizi sociali e ai disabili, da sempre cavalli di battaglia della sinistra.**

Per questo motivo li abbiamo definiti estremisti: aggiungerei a questo punto senza ideali.

E' triste vedere come questi **"amministratori" puntino ad ottenere consensi a colpi di vino e salamelle nelle feste di paese**, invece di preoccuparsi dei seri problemi per la collettività!